:: CRONACA PROVINCIALE ::

Da TOLMEZZO
Per la Scuola integrativa di Pontebba
Premi d'incoraggiamenti agli alunni

(15). — L'egregio e benemerito Commissario Prefettizio di Pontebba cav. Bierti ha scritto a questo R. Ispettore scolastico prof. cav. R. Bianco la seguente lettera:

« Il Consiglio d'Amministrazione della locale Cooperativa di Consumo, con atto nobilissimo ha deliberato di devolvere una parte degli utili netti della sua azienda a beneficio dei dieci più meritevoli alunni della locale scuola professionale, istituendo due premi da L. 60 e otto da L. 50 ciascuno.

Ritengo mio dovere segnalare quanto sopra a V. S. Ill.ma nella assoluta certezza che la presente comunicazione riguarda un atto diretto a fiancheggiare gli sforzi per la diffusione della coltura nella di Lei giurisdizione, non sarà privo di qualche soddisfazione per V. S. Ill.ma.

Il Commissario Prefettizio
firmato BIERTI ».

Il R. Ispettore ha così risposto:

« Mentre sono ben lieto di esprimere a V. S. Ill.ma il mio più vivo compiacimento per la comunicazione fattami — e che realmente mi apporta una gradita soddisfazione — La prego vivamente di esprimere alla locale Cooperativa di Consumo, il mio sentito plauso per il nobilissimo atto, che onora la cittadinanza tutta di Pontebba e le sue scuole che preparano cittadini degni della Nuova Grande Italia.

Con tutto ossequio.

Il R. Ispettore: V. BIANCO ».

Successivamente lo stesso cav. Bierti scrisse all'Ispettore Scolastico la seguente:

« Mi reco a dovere d'informare la V. S. Ill.ma che il dott. Di Gaspero-Rizzi di Pontebba, ora residente a Tricesimo, nell'intento di addimostrare tutta la sua simpatia verso la Scuola integrativa recentemente qui istituita, ha deliberato di devolvere a titolo di premio a favore dell'alunno che più si distinguerà per profitto e diligenza la somma di L. 100, che sarà pagabile all'alunno stesso in base a un certificato della Direzione della Scuola.

Il prefato premio ha carattere di continuità per un numero indeterminato di anni, e per dichiarazione dello stesso erogatore, potrà essere notevolmente aumentato.

Dato che la famiglia Di Gaspero è una delle più benvise a Pontebba sarebbe intenzione di questa amministrazione di intitolare il premio in argomento al nome della famiglia anzidetta.

Confido che la manifestazione di simpatia della cittadinanza pontebbana verso l'istituzione sottoposta alle di Lei direttive, sarà fonte di soddisfazione per la S. V. Ill.ma in quanto Lei darà modo di maggiormente convincersi che la Scuola integrativa riscuotono il plauso generale.

Colgo l'occasione per presentarLe i più distinti ossequi.

Il Commissario Prefettizio
f.to BIERTI ».

Il R. Ispettore ha così risposto:

« La seconda lettera di V. S. Ill.ma sul medesimo argomento dell'ammirato funzionamento del Corso integrativo istituito in codesta patriottica cittadina mi apporta davvero grande soddisfazione anche perchè vedo, ormai, in questa mia Circoscrizione che le famiglie si avvicinano sempre più alla scuola, sempre più a noi funzionari, che viviamo per la scuola stessa, sui cui banchi si modellarono e si modellano soldati del braccio di ferro e dal cuore di leone.

Trovo conveniente e giusta la sua proposta, d'intitolare il premio al nome della famiglia del dott. Di Gaspero-Rizzi — alla quale si compiacerà di esprimere la mia viva soddisfazione; come pure saluto in Lei e nei generosi offerenti pontebbani i nobili fiancheggiatori della marcia trionfale della scuola verso il vero «sole dell'avvenire» per una Italia sempre più grande, come la vogliono il Re soldato Vittorio Emanuele III e il nostro Duce supremo Benito Mussolini.

Con i più distinti doverosi ossequi.

V. BIANCO ».

Da OSOPPO
Monumento ai Caduti.

(15). — Riceviamo e per debito di imparzialità pubblichiamo:

E' stata letta una corrispondenza da Osoppo dove si dice che l'Amministrazione Comunale non si interessa della erezione di un monumento per onorare la memoria dei nostri Caduti in guerra.

Si fa noto che l'Amministrazione ha fatto quanto poteva per onorare i Caduti e cioè: 1.o ha istituito fin dal 1923 un Comitato perchè raccogliesse i fondi necessari per erigere un Monumento; 2.o ha stanziato L. 2000, già versate fin dal 1923 pro monumento; 3.o ha fatto costruire a sue spese il Parco della Rimembranza solennemente inaugurato il 4 novembre 1924. Il Comune, nominato il Comitato, non doveva avere più ingerenza diretta per l'erezione del ricordo ai Caduti, ma sempre esortò il Comitato ad affrettare il lavoro di raccolta dei fondi. Di quello che non fece il Comitato non può rispondere l'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione poi, date le condizioni speciali del paese, caldeggia l'idea da tutti favorevolmente accolta, di costruire un'aula per la scuola di disegno osoppana in memoria dei Caduti. Il Comune per agevolare la costruzione di quest'aula ha già fatto il preliminare di acquisto del fondo Broili che già a quest'ora sarebbe definitivamente proprietà del Comune se impedimenti legali di forza maggiore non fossero sopraggiunti.

Da SACILE
Coppa Città di Sacile

(15). — Il Circolo Sportivo Sacilese ha indetto un torneo tra squadre di quarta divisione, ponendo in pallio una artistica Coppa d'argento e undici medaglie d'argento per la prima squadra classificata e undici medaglie d'argento per la seconda squadra.

Le iscrizioni devono essere inviate alla Società organizzatrice non più tardi del 16 aprile, accompagnate da L. 50, delle quali metà verranno restituite alle Società che parteciperanno effettivamente alla disputa. Il gioco dovrà svolgersi secondo il regolamento tecnico della F. I. G. C.

Da PORDENONE
Attività alpinistica

(15). — Il primo gruppo alpinistico pordenonese è oggi divenuto una vitalissima e florentissima sezione. Oggi la sezione di Pordenone del C. A. I. conta oltre 180 soci; soci non per la tessera, ma soci che vivono la vita della Sezione che partecipano a tutta la continua attività alpinistica della sezione stessa.

Domenica sul bianco tappeto di Pian del Cavallo si chiuderà la stagione schiistica dell'annata. Lo sport schiistico ha avuto, per quanto a Pordenone si trovasse al suo inizio, un vero successo. Numerosi sono i soci che hanno partecipato e buon numero di essi ha anche preso parte alle gare di Pontebba segnalandosi con buon merito.

La bellissima rivista sezionale, che uscirà a fine mese edita assieme alla sezione di Treviso, pubblicherà una ampia relazione su questo sport bellissimo che tanti entusiasti neofiti ha trovato a Pordenone.

Con domenica 26 corrente si inizierà la stagione delle escursioni alpine. Ecco il bellissimo programma che ci fa prevedere delle attraenti ascensioni: mese di aprile: Monte Resetten m. 2067; mese di maggio: Monte Pizzoc e traversata del Bosco del Cansiglio, m. 1570; mese di giugno: Monte Cavallo, m. 2250 e inaugurazione del Rifugio Policreti; mese di luglio: Monte Canin m. 2585; mese di agosto: Monte Antelao, m. 3263; mese di settembre: Monte Pavione, metri 2334; mese di ottobre; Monte Pala Fontana, m. 1634; mese di novembre: Podgora e visita ai Cimiteri di Guerra; mese di dicembre: inizio corso sciatori.

La presidenza della sezione locale del C. A. I. ci prega di pubblicare che la sede sociale, piazzale XX Settembre, palazzo dell'Associazione Commercianti, è aperta ai soci il martedì ed il venerdì dalle 20.30 alle 22.

Teatro Licinio — «I fiordalisi d'oro»

La primaria compagnia drammatica diretta da Tullio Carminati ha dato ieri sera al nostro Teatro Licinio, una bellissima interpretazione del lavoro in 3 atti di Giovacchino Forzano: « I fiordalisi d'oro », episodio della rivoluzione francese, colorito di drammaticità suggestiva.

La buona interpretazione della Compagnia ha dato più risalto al lavoro che più volte è stato applaudito dal pubblico. Brave le Trincerri (Anna Maria di Beaulieu Pochard), Estella e Ebe Zoli in moglie di Samson e Angela di Fitz James. Tullio Carminati fu interprete meraviglioso di Herault di Sèchelles e bravi Cittadini in Samson e Ruffini in Duca di Fitz-James.

Una bella prova di Parolini

Lunedì a Bologna si è svolta una importantissima manifestazione sportiva con la partecipazione di atleti francesi e italiani.

Luigi Parolini, il modesto nostro concittadino che tanta passione e attività dedica allo sport atletico, ha ottenuto una buona posizione.

Nella corsa dei 100 meri dopo quattro batterie le finali lo trovano terzo; nella staffetta m. 400 più 300 più 200 più 100 riesce secondo con la squadra della Fenice di Venezia ed è pure secondo in 23" e tre quinti nella corsa di m. 200.

A Gigi Parolini i nostri vivissimi auguri.

Festa del Bricchetto

Martedì 21 corrente, Natale di Roma, il «Genova» Cavalleria, festeggierà la data gloriosa della battaglia del Bricchetto dove i gialli dragoni hanno visto le spalle dei reggimenti francesi e dove la bandiera del «Genova» conquistò la medaglia d'oro.

Il Comando del Reggimento sta organizzando una festa nella ricorrenza della storica data.

Il cav. Marrone promosso colonnello

L'egregio tenente colonnello cav. Marrone, comandante del «Genova» Cavalleria, è stato con recente decreto promosso Colonnello.

Al distinto ufficiale, che tante simpatie ha saputo cattivarsi a Pordenone, i nostri vivissimi auguri e le nostre sentitissime congratulazioni.

Gara di Bocce

Quest'anno la ben nota Società «La Pace» ha deliberato di indire la prima Gara di Bocce esclusivamente fra i propri componenti.

Domenica 19 corrente alle ore 14 allo albergo «Ai Lunatici» del signor Francesco Fulvio, avrà luogo questa simpatica gara.

La Società «La Pace» avverte i soci che in caso di cattivo tempo si inizierà la gara martedì 21 corrente. I premi consisteranno in medaglie d'oro e di argento cesellato coll'emblema della Società ed anche in denaro.

Nel mese di maggio, la Società inizierà la tradizionale gara libera a tutti quegli appassionati che vi vorranno concorrere.

Da TARCENTO
Teatro.

(15). — La sera di Pasqua un avvenimento artistico richiamò numeroso pubblico nel nostro teatro Sociale. La Filodrammatica della «Società Sportiva Tarcentina» rappresentò la graziosa commedia «Lascia fare a Ninì». Gli artisti, tutti, resero abbastanza bene la loro parte, dimostrando quella disinvoltura e quella grazia che si acquista soltanto con la pratica della scena. I personaggi di «Ninì», del «Moro», del «milionario Silva» e dell'avvocato furono interpretati mirabilmente dalla signorina Fachini e dai signori Vinicio Fachini, Benvenuto Grasselli e Ciardi.

Il pubblico non fu parco di applausi a tutti i filodrammatici.

Nel secondo intermezzo vi fu una parentesi sportiva: un «match» di lotta greco-romana fra i signori Romano Viam e Mario Secco che si chiuse con la vittoria del primo, il quale benchè giovanissimo si dimostrò nettamente superiore all'avversario; e un match di boxe amichevole, fra il signor Mariotti, campione piemontese pesi Welter, con un suo allievo; il campione ha dimostrato di possedere un'agilità eccezionale.

Un elogio alla «Sportiva», e ai suoi dirigenti, con la speranza che trattenimenti del genere siano più frequenti.

Da GORIZIA
Per la medaglia d'oro a Gorizia

(15). — In seguito al recente voto della Federazione provinciale fascista che a Gorizia venga conferita, per le sue speciali benemerenze di guerra, durante le aspre lotte sulla fronte isontina, la medaglia d'oro al valore militare, come già proposto dall'allora commissario straordinario del Comune maggiore, ora generale dei R.R. C.C., Gestilli, il ff. Segretario politico del Fascio goriziano, cap. Pino Godina, ha inviato al generale Ronchi, segretario federale del P. N. F., la seguente lettera:

« Il Direttorio del Fascio di Gorizia, m'incarica di esprimere al Direttorio Federale ed in special modo allo on. Conte Gino di Caporiacco, segretario politico della zona di Udine, tutta la sua più sincera gratitudine per l'atto di alta amicizia che codesto Direttorio federale volle dar prova al Fascio e alla città di Gorizia, appoggiando la proposta per l'assegnazione della medaglia d'oro a questa città ».

Un appello alla disciplina

In una riunione speciale, il Direttorio del Fascio, esaminata la situazione politica locale, ha esortato i fascisti a mantenersi disciplinati, col seguente appello:

« Questa segreteria politica non può più oltre permettere che la sua delicata funzione politica venga continuamente turbata ed ostacolata da azioni individuali. Richiama pertanto indistintamente tutti i fascisti ad una più rigida osservanza delle gerarchie della disciplina dovendo altrimenti, prendere dei provvedimenti disciplinari a carico di quei fascisti che non si attenessero alla stretta osservanza delle suddette disposizioni.

Fa inoltre obbligo a tutti i fascisti di portare sempre il distintivo del partito.

f.to PINO GODINA ».

Spara contro un gruppo di amici

A Cernizza Goriziana, ieri sera, mentre un gruppo di giovani del paese erano seduti sulla soglia dell'abitazione del portalettere Giuseppe Podgornich intenti a canticchiare alcune villotte, furono improvvisamente assaliti da quattro spari di rivoltella diretti contro il gruppo dal Podgornich che, preso dal vino volle, in quel modo far cessare il canto.

Tre colpi di rivoltella colpirono alle gambe tale Fumagal Stanislao che trovavasi assieme alla brigata di amici. Il Fumagal, dopo una sommaria medicazione sul posto, fu trasportato all'Ospedale dei Fatebenefratelli e giudicato guaribile in quattro settimane salvo complicazioni.

Da IDRIA
Edilizia

(15). — La Commissione edilizia nominata tempo addietro dal Commissario prefettizio, si radunò in questi giorni per trattare un altro problema importante di questa cittadina, quello del riattamento della casa comunale, ora adibita a casa d'isolamento, a Ospedale.

La magnifica posizione e l'ampiezza dei locali danno buon affidamento che, con lavori di restauro di piccola entità, si potrà avere in breve un edificio per tutto adatto ad un ospedale ed infatti la Commissione recatasi sopraluogo non potè far a meno di dare il suo plauso entusiastico alla geniale idea del cav. uff. Angelelli, che sempre ed in ogni occasione rivolge la sua opera a favore di questa cittadina.

Siamo sicuri che anche da parte della locale R. Miniera, come già lo promisero gli altri municipi del circondario, si vorrà contribuire sia con un contributo unico sia assicurando l'invio dei propri ammalati nel nuovo ospedale anzichè a Gorizia e Trieste, che distano oltre 80 chilometri, economizzando così importi non indifferenti sulle opere di trasporto.

Apprendiamo anche con piacere l'intenzione del Commissario prefettizio di fare coincidere l'istituzione di questo ospedale con la prossima ricorrenza di 25 anni di regno di Sua Maestà, e così possa rimanere a ricordo perenne alla cittadina questa pia e benefica istituzione del fausto avvenimento.

Il cav. Diaz ci lascia

Dopo oltre un mese che si trovava tra noi, il cav. Diaz, commissario di P. S. di Gorizia, venne richiamato ed in sua vece venne destinato a reggere il locale ufficio di P. S. il cav. uff. Piccione.

All cav. Diaz, che lasciò una buonissima impressione in quanti lo poterono conoscere, giunga il nostro saluto cordiale, e così pure vada deferente ed augurale al nuovo commissario cav. uff. Piccione.

Da CERVIGNANO
Un giovanotto intraprendente che finisce male

(15). — La primavera, col rifiorire del creato, ha suscitato nel panettiere Giacomo Fogar di anni 25, fu Sebastiano, un prepotente bisogno d'amare. Il giovanotto nutriva spiccate simpatie per una giovanissima cameriera occupata in un caffè della nostra cittadina e non seppe resistere al desiderio di farle una visita. Il guaio si fu che l'ardente giovane scelse una ora insolita: le 23, quando la pace notturna era scesa su Cervignano. Egli, cautamente si appressò alla casa ove dormiva la bella del suo cuore e, arditamente penetrò nella camera verginale.

Ma, dopo il dolce, spesso vien l'amaro. Così fu in questo caso. Infatti, l'avventura non passò liscia perchè sulle spalle dell'ardente amatore capitò una denuncia per violenza carnale ed i carabinieri, in seguito a ciò, lo trassero in arresto.

Da MANIAGO
Un lutto del cav. Jem

(15). — Ha destato dolorosa impressione in ogni ceto di cittadini la luttuosa notizia che è morto dopo soli 15 giorni di vita il bimbo Arnaldo Jem, figlio del cav. Paolino, Direttore della Banca locale.

A lui e alla sua distinta signora le nostre più sentite condoglianze.

Da CIVIDALE
Solenni onoranze alla salma di Francesco Barbiani

(15). — Questa mattina nella Basilica ebbe luogo la messa di requiem, in suffragio del compianto Francesco Barbiani.

Alle 14 seguì il trasporto della salma. Dalla casa alla Chiesa la bara venne portata da combattenti amici della famiglia.

Nella Basilica ebbe luogo l'assoluzione, e le exequie vennero cantate dalla Scuola del maestro Cozzarolo, che la dirigeva, disposta sulla ampia gradinata del Coro.

Formatosi il corteo, lungo, interminabile, al quale presero parte tutte le Autorità, le Istituzioni (che lungo sarebbe elencare) ad ogni ceto di cittadini, proseguì alla volta del Cimitero.

Reggevano i cordoni il comm. Accordini, il signor Luigi Carbonaro per il Comizio Agrario, il conte cav. Della Torre per i Combattenti, il signor Bulfoni per l'Associazione Commercianti ed Esercenti.

Precedevano il carro la Confraternita delle Cappe rosse ed il Clero. Lo seguivano i parenti, e gli amici della famiglia, il gagliardetto dei Mutilati e molti soci.

Alle porte della città il prof. comm. Accordini, con commoventi parole, rilevate le doti di cittadino, di padre di patriota, porse l'estremo vale, a nome della cittadinanza.

Il signor Zuliani Antonio ringraziò a nome della famiglia.

Alla desolata vedova, agli angosciati figli, ai nipoti e parenti tutti, rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

***

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Combattenti, Sezione di Cividale, ha offerto L. 100 agli Orfani di Guerra del Comune per onorare la memoria del compianto signor Francesco Barbiani.

Alla Congregazione di Carità pervennero le seguenti offerte in morte del signor Francesco Barbiani, pro fondo Casa di Ricovero: Comizio Agrario di Cividale L. 100 — Carbonaro Luigi, 50 — N. N., 10.

Da PONTEBBA
Ancora sulla locale Sezione «Combattenti»

(15). — L'ing. cav. uff. Luigi Faleschini ci manda una lettera in risposta all'articolessa comparsa quale emanazione dell'Aventino pontebbano, nel numero del 12 aprile del periodico «La Frontiera» e firmata dal signor Capellari.

Dalla lettera dell'ing. Faleschini emergono le seguenti sue constatazioni:

1. Che tutta l'agitazione pro Combattenti a Pontebba è stata inscenata per puro spirito antifascista e quindi per ragioni prettamente politiche; non è quindi il caso di invocare la tanto decantata apoliticità?

2. Che per Capellari e compagni l'«Italia Libera» è tutt'uno con l'A. N. C. e che apparentemente dileguatasi, va assumendo una terza incarnazione con scopi elettorali amministrativi.

3. Che poco serio l'atteggiamento del Capellari il quale continua a chiamare A. N. C. la sua sezione ben sapendo che esiste una sezione federata e riconosciuta alla quale egli avrebbe potuto iscrivere i suoi adepti se non avesse preferito far opera ostacolatrice.

L'ing. Faleschini conclude che non curandosi delle insinuazioni calunniose a suo riguardo, dichiara per conto suo chiusa questa polemica che al pubblico interessa ben poco.

I problemi della cooperazione

L'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, che può dirsi la più importante istituzione che abbiamo in Italia in ciò che riguarda il credito e l'assistenza al movimento cooperativistico, nell'intento di dare impulso allo studio dei problemi della Cooperazione, ha bandito un concorso per una monografia sul tema: «La Cooperazione Agricola quale forma di organizzazione economica dei lavoratori rurali, nella genesi storica, nell'assetto tecnico-agrario, nella funzione sociale ».

Nello svolgimento del tema raccomandasi di avere particolare riguardo ai problemi del credito. Il concorso è libero a tutti ed al miglior lavoro verrà assegnato un premio di L. 5000.

I lavori devono essere presentati senza indicazione di autore e contrassegnati soltanto da un motto da ripetersi su una busta chiusa e suggellata. Nella busta sarà contenuto il nome, cognome e domicilio dell'autore della monografia. Nel caso che la Commissione ritenesse meritevole di premio due dei lavori presentati, la somma di L. 5000 sarà divisa « ex aequo » fra i due autori.

La proprietà letteraria resterà all'autore. L'Istituto si riserva però il diritto di pubblicare a sue spese la monografia premiata, senza per questo corrispondere all'autore compenso alcuno.

Il termine utile per la presentazione dei lavori scade il 31 marzo 1926.

I manoscritti dovranno essere inviati alla sede dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, Piazza Barberini N. 52, Roma.

I manoscritti di tutti i lavori presentati verranno restituiti.

La Commissione esaminatrice sarà composta di cinque membri, come segue: Il Presidente dell'Istituto, presidente; il Direttore Generale dell'Istituto, membro; un Consigliere di amministrazione dell'Istituto, membro; il Direttore Generale del Lavoro e della Previdenza Sociale presso il Ministero dell'Economia Nazionale, membro; Il Segretario generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, membro.

Il concorso, che verrà ad arricchire la letteratura cooperativistica, spingerà certo anche qualche friulano studioso di tali problemi a tentare la prova.

Il Congresso Nazionale
della Confederazione Generale del Commercio Italiano

Abbiamo da Roma:

Il 21 maggio prossimo si adunerà in Roma il Congresso Nazionale della Confederazione Nazionale del Commercio Italiano, della quale è Presidente l'onorevole Ercole Cartoni.

Nelle sedute di questo Congresso, che si annuncia numerosissimo, contando la Confederazione oltre cinquecento Associazioni e Sindacati confederati, verranno trattati argomenti di grande interesse per la classe commerciale e per la media e piccoli industria, tra i quali:

riconoscimento giuridico della « proprietà commerciale »;

provvedimenti per la proroga delle disposizioni del R. Decreto Legge 8 gennaio 1923 N. 7 sulle locazioni dei locali ad uso commercio e industria;

provvedimenti per il finanziamento e il credito del commercio e della piccola industria;

l'Istituto fallimentare nei riguardi della classe dei commercianti;

la classe commerciale e i recenti trattati di commercio;

gli esercenti davanti al problema del caro-vita;

intorno a un progetto di legge per la costituzione di un Consorzio obbligatorio fra proprietari di pubblici esercizi di alberghi, ristoranti, caffè ecc., come esperimento per la introduzione della legislazione italiana dei Consorzi obbligatori fra commercianti e industriali delle varie categorie;

riduzione della tassa di registro sui trapassi delle aziende commerciali e industriali;

la riforma dei tributi locali nei confronti della classe commerciale;

il dazio consumo nei Comuni aperti;

chiarimenti e temperamenti al Decreto Legge n. 1825 del 22 dicembre 1924 sul contratto d'impiego privato.

Fra Libri e Riviste

E' uscito, per i tipi delle Arti Grafiche Friulane, una elegante monografia che costituisce il numero unico per la inaugurazione del grandioso organo nella chiesa parrocchiale di Rivignano che avrà luogo oggi con un concerto dell'illustre organista prof. Oreste Ravanello, direttore dell'Istituto Musicale di Padova.

La pubblicazione è ricca di cenni biografici sui maggiori organisti italiani dei nostri giorni, con notizie musicali e storiche dell'evoluzione della musica sacra. Numerose riproduzioni zincografiche adornano l'opuscoletto e lo rendono di grande interesse.

Tre importantissimi concorsi letterari

Allo scopo di favorire il cammino ai giovani scrittori italiani — che invano battono alle porte degli editori e invano chiedono di collaborare alle tante pubblicazioni italiane — lo Studio Editoriale Romano bandisce un importantissimo Concorso letterario a cui possono liberamente partecipare tutti gli scrittori (di novelle, teatro, poesia) non giunti ancora agli onori del successo... editoriale.

Il Concorso, esente da tassa d'iscrizione, si mostra senza dubbio interessantissimo sia per la quantità dei premi (oltre 50 per un importo complessivo di lire 5000) che per il «sistema» della classifica.

Una Commissione, composta di eminenti personalità, è solo incaricata di prescegliere gli iscritti degni di pubblicazione: ma non procederà a nessuna classifica. Questa verrà invece stabilita dal pubblico a cui lo Studio Editoriale Romano presenterà in nitida veste tipografica «tutti» i lavori prescelti e degni di premio. I vincitori potranno inoltre partecipare a: «Giovanissima» Collezione di elegantissimi volumi che lo Studio lancerà nel campo editoriale.

La tirannia dello spazio non ci permette di dare tutte le modalità dei tre concorsi: modalità che possono richiedersi (affrancando) allo Studio Editoriale Romano, Roma (17), Via degli Astalli, 16.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 15 aprile 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.1	752.1	751.5
Pressione al mare	763.1	762.8	762.4
Temperatura	13.4	20.1	15.0
Umidità (0-100)	73	53	70
Vento Direzione	NNE	SW	SW
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	6	8	9
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 20,5
Temperatura minima: 10,7
Acqua caduta: mm. 0,65

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 772, a nord-ovest della Penisola Iberica.
Pressione minima: 742, sull'Irlanda.

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli primo e terzo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura sopra la normale.

PAOLINO e GIOVANNA JEM partecipano con l'animo straziato la perdita del loro caro angioletto

ARNALDO

vissuto appena 15 giorni.

Cavasso Nuovo, 15 aprile 1925.

Questa sera cessava di vivere il signor

Giovanni Fuso

Straziati ne danno l'annuncio la vedova, i figli e i parenti.

I funerali seguiranno venerdì 17 corrente alle ore 9.

Moggio Udinese, 15 aprile 1925.

Ringraziamento

La moglie MARIA RENIER vedova LOTTI e figli, il fratello ROBERTO LOTTI e famiglia, il cognato GUIDO DI GASPERO RIZZI e moglie ROSALIA LOTTI, il cognato MARCO RENIER, le sorelle LOTTI, i nipoti e parenti, vivamente ringraziano tutti quelli che in qualsiasi modo parteciparono ad onorare la memoria del loro caro Estinto

LEANDRO LOTTI

Villa Santina, 14 aprile 1925.

CRONACA UDINESE

S. E. l'on. Spezzotti ed il Prefetto

visitano il Macello e il Frigorifero

Ieri mattina S. E. l'on. Spezzotti ed il Prefetto della Provincia comm. Ricci si sono recati a visitare il nuovo Macello ed il Frigorifero del Friuli. Insieme erano l'on. co. Gino di Caporiacco, Presidente della Commissione Reale, il senatore Bombig, l'on. Pier Arrigo Barnaba, Segretario Generale Amministrativo del P. N. F., il Segretario Generale della Provincia co. comm. Giuliano di Caporiacco ed il dott. Micoli, segretario di Gabinetto alla Prefettura.

Gli illustri visitatori furono ricevuti al Macello dal dott. Selan e visitarono i diversi reparti ammirando la nuova costruzione rispondente completamente ai bisogni della accresciuta città ed alle più rigorose norme igieniche, e si compiacquero del perfetto funzionamento di ogni servizio.

Passati poi al frigorifero ebbero dal Direttore cav. Giovanni Zavagna tutte le informazioni circa l'utilizzazione dei singoli macchinari e di ogni particolare tecnico relativo a quel moderno ed importante stabilimento.

Ripartirono poi soddisfatti compiacendosi con S. E. Spezzotti che fu l'animatore dei due importanti Istituti che fanno onore alla città ed alla Provincia nostra.

S. E. Spezzotti è ripartito per Roma

Ieri sera col diretto delle 20.15 è ripartito per Roma S. E. l'on. Luigi Spezzotti. Alla stazione erano ad ossequiarlo le autorità locali ed un gruppo di cittadini.

La visita del Prefetto nelle terre redente

L'altro giorno il Prefetto comm. Ricci si è recato in visita ufficiale ad Aidussina, a Vipacco ed a Comeno. Ad Aidussina il Prefetto fu ricevuto dal Sindaco locale, da quelli del circondario dalle autorità e dalla Milizia.

Seguì un ricevimento in Municipio ove il Prefetto pronunciò un discorso. Quindi il Sindaco di Locavizza disse un discorso in sloveno. Dopo il ricevimento in Municipio, il Prefetto visitò le scuole e le industrie locali. Il comm. Ricci, con munifico gesto, lasciò un suo generoso ricordo per i poveri e cinquanta lire ciascuno per dei bambini che gli regalarono fiori.

Da Aidussina il Prefetto si recò a Vipacco ove fu ricevuto dalle autorità. Era presente anche il luogotenente generale della Milizia comm. Traditi. Ebbe luogo un ricevimento in Municipio ove il comm. Ricci pronunciò un secondo discorso. Seguirono le visite alle Cantine Consorziali di Vipacco ed alla Caserma della Milizia. Venne offerto quindi un banchetto.

Verso sera, ultima tappa, a Comeno. Anche qui il Prefetto fu ricevuto dalle autorità locali in Municipio. Quindi il generale Traditi, con nobili parole presentò al Prefetto i manipoli schierati della Milizia.

Il prefetto ripartì infine per Udine giungendovi alle 21.

Il lusinghiero successo dell'iniziativa edilizia

Nel nostro giornale del 7 corrente ci siamo diffusamente occupati dell'iniziativa di introdurre anche a Udine la moderna forma di acquisto rateale di appartamenti e villini, esprimendo il nostro avviso favorevole all'iniziativa stessa e prevedendo un vivo interessamento ed una larga adesione da parte della cittadinanza. E cogliemmo nel segno, infatti, presso lo Studio Valle le prenotazioni per gli appartamenti del fabbricato da erigersi fra Via Dante e Via Carducci hanno già assorbito tutti i locali che sorgeranno all'estremità della vasta costruzione rivolta verso la stazione ferroviaria. Per le altre parti del grandioso fabbricato, le prenotazioni sono pure numerose ed entro il mese corrente l'importante edificio sarà certo completamente impegnato così che la sua costruzione è definitivamente decisa.

Ed invero la forma studiata per la vendita ed il pagamento degli appartamenti è molto pratica e favorevole, dando modo, con una prima spesa che varia dalle 15 alle 20 mila lire, da pagarsi in un anno, di entrare in proprietà di una abitazione in un edificio signorile e rispondente alle più moderne esigenze.

Alcuni sottoscrittori preferiscono invece di pagare alla consegna l'intero prezzo dell'appartamento, alcuni altri preferiscono pagarne la metà ed escludere la forma assicurativa; altri infine, pur mantenendo il pagamento alla consegna, nel limite del quarto della quota, hanno voluto includere nella combinazione polizze di assicurazione già in corso. Su queste basi furono già conclusi vari preliminari.

Ricordiamo

che con oggi vanno in vigore i nuovi aumenti sulla tariffa ferroviaria, recentemente deliberati dal Consiglio dei Ministri per far fronte alle migliorie concesse a funzionari, impiegati, pensionati, ecc. L'aumento riguarda i trasporti di merce, tranne che per i generi alimentari e per la carne congelata; le tariffe viaggiatori per tutte e tre le classi, compresi i biglietti a riduzione.

Ufficio di collocamento

per ex Combattenti

La locale Sezione Combattenti ci prega di comunicare agli interessati che da oggi, presso l'Istituto Friulano per l'Emigrazione (Palazzo della Prefettura) incomincierà a funzionare, sotto la direzione del dottor Giacomo Luchini, un apposito ufficio di collocamento per gli ex combattenti della Provincia del Friuli. Ad esso si potranno pertanto rivolgere tutti gli ex combattenti siano o non siano soci della Sezione. Per i non soci saranno necessari documenti comprovanti la loro qualifica di combattenti.

Nella Magistratura

L'avv. Valdemarca, Pretore a Verbicaro, è stato tramutato in qualità di Giudice al Tribunale di Udine.

Le condizioni economiche degli impiegati degli Enti Locali

Dal geometra A. Sarti, Segretario del Sindacato Dipendenti Enti Locali di Udine, ci perviene il seguente articolo:

Fra le categorie dei «produttori», quelle che maggiormente risentono dell'attuale disagio economico, sono certamente quelle che non possono disporre che di redditi fissi.

Gli impiegati, per esempio, che sono situati in posizione mediana, fra le due classi estreme, troppo dignitosi per chiamarsi «proletari», troppo in basso nella gamma distributiva della ricchezza per chiamarsi «borghesi», seppero e sanno sopportare in silenzio la lotta assillante e continua del caro-vita.

In ogni tempo i dirigenti ed i partiti, si sono preoccupati della classe operaia, per cui i lavoratori nelle città, non solo hanno notevolmente migliorato la loro condizione sociale, ma hanno le paghe quasi aggiornate in confronto a quelle di anteguerra.

E questo aggiornamento è stato riconosciuto indispensabile anche da alcuni industriali della città, che hanno spontaneamente concesso alle maestranze una nuova indennità caro-viveri.

Gli impiegati in genere, e quelli degli Enti locali in ispecie, invece sono molto lungi dal raggiungere l'aumento dello stipendio corrispondente allo attuale costo della vita.

Il coefficiente medio di ragguaglio è del 5.20, rispetto ai prezzi d'ante-guerra: vediamo ora quale sia il trattamento economico di alcune categorie di impiegati comunali:

a) Segretario capo-ufficio; ragioniere capo; ingegnere; ispettore capo, ecc. (categoria laureati):

I°) Stipendio riferito al 1914 L. 3700;
II°) Stipendio attuale L. 12.000 — Indennità di servizio attivo L. 1500 — Indennità caro-viveri L. 1200 — Totale stipendio attuale L. 14.700;
III°) Stipendio aggiornato (3700×5.20) L. 19.240.

b) Applicato d'ordine (licenza terza tecnica):

I°) Stipendio riferito al 1914 L. 1660;
II°) Stipendio attuale L. 5500 — Indennità di servizio attivo L. 300 — Indennità caro-viveri L. 1200 — Totale stipendio complessivo L. 7000;
III°) Stipendio aggiornato, cioè quale dovrebbe essere, riferito all'attuale costo della vita L. 8632.

Il Consiglio dei Ministri, con provvedimento quanto mai opportuno, ha di recente migliorate le condizioni economiche dei propri funzionari e se la tirannia dello spazio non ce lo vietasse, utile riuscirebbe il raffronto fra gli stipendi degli impiegati statali e gli stipendi delle varie categorie d'impiegati comunali.

Citiamo, ad esempio, che lo stipendio minimo di una scrivana, adibita in una azienda dello Stato è di L. 7000; mentre quello di un impiegato d'ordine è di L. 5800; lo stipendio di un controllore è di L. 11.100, mentre quello di un ragioniere od impiegato di concetto del Comune è di L. 8000.

E notiamo che dagli stipendi sopra citati, bisogna detrarre circa il 20 % per tasse e trattenute, onde la classe impiegatizia, che anche prima della guerra aveva stipendi irrisori, e sperequati alle esigenze della vita, si trova ora pel violento inasprimento dei prezzi, nella assoluta impossibilità di condurre una vita decorosa.

E' quindi da augurarsi che anche la Amministrazione comunale, a similianza di quanto ha già fatto il Governo e quasi tutti gli enti privati, sappia provvedere almeno in parte a tale triste stato di cose.

Abbiamo pubblicato volentieri la espressione del pensiero degli interessati che costituiscono indubbiamente una categoria meritevole di un equo e decoroso trattamento. Siamo informati che il Commissario del Comune sta studiando i provvedimenti a favore del personale. Il richiamo alle misure adottate dal Governo per i dipendenti statali è opportuno; noi diciamo, anzi, che in materia devono fare testo le parole pronunciate giorni fa alla Camera dei Deputati dal Presidente del Consiglio che, come sempre, impostò il problema nei suoi termini essenziali e realistici tanto dal punto di vista dell'interesse delle categorie, quanto di quello generale.

(N. d. R.).

Ricreatorio Festivo Udinese

Questa sera alle ore 8.30 precise avrà inizio la serata drammatico-musicale per iniziativa delle dame della carità.

Ecco il programma:

Parte prima. — 1. Marcia per pianoforte — 2. Dialogo-cronistoria dell'opera «Dame della Carità» — 3. Schumann: «Sei bella o mia dolcezza» per soprano — 4. Grieg: «Canzone del Salveig» per mezzo soprano — 5. Stradella: «Aria di chiesa» per violoncello — 6. Donaudy: «Spirate pur spirate» per soprano — 7. Respighi: «Nebbie» per mezzo soprano.

Parte seconda. — 8. P. Piovesan: «Il poliglotta», un atto comico — 9. Respighi: «In alto mare» per soprano — 10. Strauss: «Sogno vespertino» per mezzo soprano — 11. Pacini: «Saffo» duetto per soprano e contralto — 12. Marcia, per pianoforte.

Esecutori: signorina Maria Tremonti, soprano — signorina Ersilia Gambierasi, mezzo soprano — signorina Luigina Comino, violoncello.

Siederà al pianoforte il maestro Antonio Ricci.

Maestro Stufferi, piano solo.

«Il poliglotta» verrà eseguito dalla Compagnia Filodrammatica del Ricreatorio Festivo Udinese.

Il dialogo verrà sostenuto dalle giovinette Aiulli e Berghinz.

Una serata che si prospetta simpatica e cordiale, alla quale si daranno convegno quanti amano la musica nella sua più naturale espressione, il canto.

I mercati in Braida Bassi

Come già fu annunciato, con oggi il mercato suini ed ovini è trasportato da Piazzale Osoppo a Braida Bassi.

Imposta complementare sul reddito

La R. Intendenza di Finanza del Friuli ci comunica:

Si richiama l'attenzione dei cittadini che con il 31 maggio p. v. scade il termine per la presentazione della denuncia del reddito complessivo soggetto all'imposta complementare. Tale denuncia è obbligatoria per tutte le persone, le quali abbiano un reddito netto complessivo annuo non inferiore a L. 6000.

Essa deve essere compilata su apposite schede, le quali sono in distribuzione gratuita presso gli Uffici distrettuali delle Imposte dirette e presso i Municipi, e nei giorni prossimi, nel capoluogo di Provincia, si troveranno anche in vendita, al prezzo unitario di L. 0,25, presso le rivendite di generi di privativa.

La scheda contiene già tutte le istruzioni relative alla denuncia, per cui i contribuenti troveranno nello stesso stampato una buona guida; ma, se essi avranno bisogno di più ampi schiarimenti, potranno rivolgersi ai Municipi e agli Uffici distrettuali delle Imposte, e potranno anche compilare la denuncia presso questi ultimi Uffici, valendosi dei suggerimenti dei funzionari.

La dichiarazione deve essere presentata all'Ufficio distrettuale delle Imposte del luogo dove il contribuente risiede, ovvero al Sindaco del Comune.

Il Governo Nazionale ha fiducia che tutti i cittadini corrisponderanno con vero spirito di civismo all'obbligo fatto dalla Legge. Essi terranno presente che la nuova Imposta complementare viene a sostituire l'imposta complementare prima esistente, la quale colpiva i redditi superiori complessivamente a 10.000 lire e non ammetteva detrazioni di passività e di carichi di famiglia; la nuova imposta invece tien conto della vera capacità contributiva del cittadino e colpisce il reddito complessivo di cui egli ha l'effettivo godimento, deducendo le passività e detraendo anche una quota per ciascun figlio minorenne o maggiorenne ma inabile al lavoro, che viva a suo carico. La nuova imposta viene inoltre a sostituire la precedente progressività delle aliquote delle tre imposte fondamentali (fabbricati, terreni e ricchezza mobile), le quali sono ora, invece, applicate con aliquote soltanto proporzionali. Per tali ragioni essa rappresenta uno sgravio fiscale.

Con ciò il Governo Nazionale ha giusto motivo di confidare che i cittadini non mancheranno di compiere il loro dovere, presentando in tempo utile, e cioè entro il 31 maggio p. v. la dichiarazione del loro reddito complessivo e alleviando così il lavoro degli Uffici.

D'altro canto conviene far presente che a carico di coloro i quali non presentino la dichiarazione o presentino dichiarazione infedele, sono applicabili pene pecuniarie che vanno sin al quarto dell'importo dovuto.

Per la sistemazione del Tagliamento

Una riunione presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura

Oggi, alle ore 14, presso la Direzione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sono convocate, dal Presidente della Cattedra stessa, numerose autorità e persone interessate alla sistemazione del fiume Tagliamento.

Si ricorderà che recentemente, in seguito ai danni arrecati alle campagne dall'ultima piena, era sorto a Latisana un Comitato avente lo scopo di propugnare l'attuazione di un piano organico di opere intese a impedire il ripetersi delle inondazioni e a prevenire i danni che il fiume periodicamente minaccia.

Tale Comitato, in considerazione che il problema non debba limitarsi soltanto alla tutela degli interessi della plaga percorsa dal corso inferiore del Tagliamento, affidava alla Presidenza della Cattedra Ambulante di Agricoltura il compito di promuovere un'azione di carattere più generale per la completa e definitiva sistemazione del massimo fiume friulano.

L'adunanza di oggi è una conseguenza di tale deliberazione: in essa si discuterà sull'importante argomento e si procederà alla nomina di un ristretto Comitato di azione, incaricato di promuovere o sollecitare dagli Enti pubblici i desiderati provvedimenti.

Tramvia Udine-Tricesimo

e coincidenze con Buia e Tarcento

Diamo l'orario della tramvia Udine-Tricesimo, completato con le coincidenze per Buia e Tarcento:

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

In memoria di Ferdinando Fabbrini

Ieri, nel Camposanto, si è svolta una pietosa cerimonia, in memoria del compianto artista Ferdinando Fabbrini, tragicamente scomparso due anni fa in seguito ad accidente automobilistico accaduto in via Bartolini.

Sulla tomba dell'artista scomparso si sono recati parenti, amici e tutta la Compagnia Lombardo N. 1 alla quale Ferdinando Fabbrini apparteneva e che attualmente agisce al Teatro Sociale.

Parlò il caratterista della Compagnia signor Piccaccini, ricordando le elette doti del povero Fabbrini ed esprimendo parole di fede e di conforto per i genitori che assistevano con l'animo straziato alla pia cerimonia.

Dopo le commosse parole del signor Piccaccini, fu deposta sulla tomba lacrimata una corona di fiori.

Che cosa è la "Polifonica Romana,,

La Società Polifonica Romana fu fondata in Roma nell'aprile 1919 dal maestro mons. Raffaele Casimiri, riunendo ottimi elementi di voci adulte delle varie Cappelle musicali romane e i fanciulli cantori della «Schola puerorum» di S. Giovanni in Laterano, anche questa fondata dallo stesso Casimiri nel 1915, sostenuta dalla munificenza del Papa Benedetto XV.

Gli scopi

Scopo della Società è lo studio e la divulgazione della musica «sacra vocale dei secoli XV e XV» delle varie scuole, secondo i più recenti studi storico-estetico-critici, col proposito nobilissimo di restaurare la migliore tradizione che un tempo si custodiav gelosamente nella storica Cappella Sistina.

L'attività

La Società compì nell'autunno 1919, con l'esito più lusinghiero, un giro artistico in 48 città principali degli Stati Uniti e del Canadà; nel 1920, il 31 marzo, si fece udire in Roma all'«Augusteo», e poi in varie occasioni, particolarmente alle feste per l'inaugurazione del monumento al «Principe della Musica» Giovanni Pierluigi, nella città di Palestina (Roma) l'ottobre 1921.

Chiamata di nuovo all'estero nel 1922, fece tre volte il giro d'Europa, in Francia, Svizzera, Alsazia-Lorena, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Inghilterra, Scozia, Irlanda, ottenendo dovunque dal pubblico e dalla critica più competente, il più largo entusiastico favore.

I concerti dati in soli 4 anni di vita della Società, sommano già a più di 400; questa ha nel suo repertorio, che va sempre più aumentando, più di 150 brani di autori classici.

La composizione delle voci

Per intendere bene l'importanza della composizione delle voci nella Società Polifonica Romana, è da rilevare come essa scrupolosamente si attenga alle genuine tradizione, nella riproduzione di queste musiche sacre dei secoli XV e XVI. Infatti il compito della voce di «cantus» (soprano) che era affidata alle voci di «putti cantori», sorrette da voci di «falsetto», ma non mai da voci femminili, anche nella formazione della Società Polifonica è affidata ai fanciulli e la voce dell'«altus» (contralto) è sostenuta, come anticamente, da tenori acuti: ciò che dà alla composizione, nella parte media, una consistenza che non sarebbe possibile ottenere con voci di contralti fanciulli.

***

Questa, in breve, la storia e l'essenza della Società Polifonica Romana, che per invito della Società degli Amici della Musica, la nostra città avrà l'onore di ospitare mercoledì 22 corrente alle ore 18 pom. in Duomo, per una esecuzione di musica vocale, il cui programma è costituito da pezzi celebri della musica sacra dei migliori autori.

***

Ricordiamo ai signori Soci della «Amici della Musica» che anche per i posti in piedi «gratuiti per i soci» è necessario prelevare i biglietti alla sede sociale (Istituto Musicale J. Tomadini) oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 e domani dalle 10 alle 12 presentando la «tessera sociale», giacchè la sera dell'esecuzione ogni persona dovrà essere munita di regolare biglietto da «consegnarsi» ai controlli stabiliti nei vari ingressi della Metropolitana.

Pubblica conferenza

al Cinema «Eden» Piazza Vitt. Em.

Martedì 21 aprile — Natale di Roma — alle ore 10 ant., il gr. uff. Riccardo De Angeli, presidente dell'Istituto Italiano di Propaganda ed Assistenza pro Mutilati e Veterani, spiegherà la grandiosa opera di Assistenza organizzata dall'Istituto, con la conferenza: «I miracoli di una scatola di fiammiferi», illustrata dalle seguenti cinematografie: Inaugurazione del Pensionato Veterani con intervento di S. A. R. la Principessa Laetizia — La rieducazione dei mutilati di guerra — Margherita di Savoia fra i veterani ed i bambini della Casa del Sole — Come si fabbrica una scatola di fiammiferi.

La conferenza avrà luogo al Cinema «Eden». La loggia è riservata alle autorità. Agli altri posti l'ingresso è libero da via Cavour.

A questo proposito pubblichiamo il seguente manifesto lanciato alla cittadinanza dal Comitato di Udine dell'Istituto Italiano di propaganda ed assistenza pro mutilati e veterani:

«Cittadini!

Il gr. uff. De Angeli viene fra noi per spiegarci, con quella eloquenza che lo distingue, come gli italiani sappiano con semplici mezzi porgere aiuto ai nostri più meritevoli combattenti antichi e recenti, gli artefici dell'unità e della grandezza d'Italia.

Sono essi i vecchi reduci che nel nome sacro della Patria ci additarono con l'esempio sul campo, la dritta via del dovere e del sacrificio; sono i giovani mutilati che quell'esempio seguirono e che sul campo valorosamente lasciarono brandelli della loro carne.

Lo scopo altamente nobile della funzione troverà sicura eco nell'animo vostro: accorrete perciò numerosi a sentire l'illustre conferenziere, che è anche simpatica, vecchia conoscenza dei friulani già profughi nella capitale piemontese.

Il nostro appello a tutte le Associazioni patriottiche sarebbe superfluo.

Esse, siamo certi, interverranno compatte con le loro gloriose insegne».

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Spaghetti al sugo - Manzo all'italiana o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e salsiccia - Uccelletti di vitello - Contorno.

Avvisi Economici

(Collettivi)

VENDESI A RATE mobili d'ogni genere a prezzi convenientissimi, presso Emporio Mobili, Via Teobaldo Ciconi, 2 B, (interno magazzeni Leskovich), Udine.

VILLA SIGNORILE VENDESI in Romans Isonzo, Friuli, garage, stallo, parco pini e palme ogni conforto. Scrivere: N. 9958 presso Ufficio Pubblicità Giornale.

UTENTI MACCHINE PER SCRIVERE «UNDERWOOD» per riparare le vostre macchine rivolgetevi soltanto alla ditta Rebora $ Beuf sottoportico Manin, 15, Udine.

CERCASI GESTORE mensa ufficiali Circolo Presidio — Udine (Via Manin) — Trattative dirette.

DISPONENDO 50.000 LIRE rileverebbesi piccola industria rimunerativa. Scrivere: N. 9961 Ufficio Pubblicità Giornale.

Il Convegno forestale a Roma
sotto l'alto patronato di S. E. Mussolini

Il primo Convegno Forestale Nazionale, sotto l'alto patronato di S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio dei Ministri, sarà inaugurato in Roma domenica 3 maggio p. v. alle ore 10, nell'Aula Massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio.

Questa Corporazione — come già è a notizia del pubblico — ha nei suoi fini di riunire in un sol fascio tutte le forze della montagna, inquadrandole nei rispettivi sindacati di categoria, per coordinarne gli intenti e le opere, tutelarne i diritti in armonia con le supreme esigenze del Paese, e valorizzando quel diuturno gravoso lavoro, di qui non adeguatamente riconosciuto, e dal quale viene pure così valido contributo alla prosperità e ricchezza della nostra Patria.

Questo programma, semplice e fattivo nelle sue linee generali, risponde a problemi posti da lungo tempo e che ora, a cagione del nuovo intenso fervore diffuso in tutte le forme e manifestazioni della vita italiana, si confida possono essere alla fine convenientemente risolti.

La Corporazione ha perciò raccolto larghi consensi e simpatia vivissima da quanti, con felice intuizione e illuminato intelletto, non han durato fatica a comprendere i grandi vantaggi, che da una razionale e ben preordinata organizzazione dei forestieri italiani possono trarsi, allo scopo di accelerare la restaurazione montana, sempre invocata.

Il senatore Luigi Luzzatti, genio tutelare delle superstiti foreste demaniali d'Italia, autorevole e tenace assertore della ricostruzione delle selve, che furono ornamento presidio e ricchezza di questa classica terra, ha assunto la Presidenza generale del Convegno Nazionale, che viene in buon punto a far sentire dal Campidoglio il fecondo risveglio di tutte le fervide e nuove energie nostre, tendenti ad un fine solo, salvare dove ancora esiste, ed accrescere dove fu manomesso, il patrimonio silvano della Nazione.

La sola enunciazione di questi propositi ci dà la sicurezza che al Convegno indetto da questa Corporazione non sarà per mancare il pieno successo, riuscendo degna e solenne affermazione dello spirito e degli intenti dei Forestali Italiani. Esso potrà fra l'altro servire di preparazione interna al Congresso forestale internazionale che si terrà in Roma nel 1926.

All'importante convegno, volto alla resurrezione delle selve italiche, è utilissimo che prendano parte anche i selvicoltori delle terre redente, perchè, come scrisse S. E. Luzzatti, devono inseguirsi alcune cose importanti che forse non conosciamo abbastanza a beneficio del nostro risorgimento forestale.

Per il Convegno è stato fissato il seguente ordine di lavori:

1. Proclamazione dei vari Sindacati di categoria — 2. Nomina dei rappresentanti di ciascun Sindacato nel Direttorio della Corporazione — 3. Il Corpo Reale delle Foreste nelle sue varie categorie: a) tecnici; b) d'ordine; c) di sorveglianza — 4. Il personale forestale dei Comuni — 5. Maestranze ed operai forestali — 6. Legislazione forestale — 7. Istruzione forestale — 8. Credito forestale — 9. Il bosco e l'Esercito — 10. I lavori di rimboschimento — 11. La Festa degli alberi ed i Parchi della Rimembranza — 12. Propaganda forestale — 13. Eventuali.

Sono aperte — presso la Segreteria Generale della Corporazione (Via in Arcione, 98 - Roma) le iscrizioni a parlare sui predetti argomenti.

I lavori del Convegno si inizieranno nelle ore pomeridiane del giorno della inaugurazione.

Una conferenza sull'esercito francese

Il giorno 16 corrente, alle ore 16, nei locali del Circolo Ufficiali del Presidio Militare di Udine, il maggiore del 2° Reggimento Fanteria «Savoia» cav. Spreza terrà agli Ufficiali qui di sede una conferenza sull'«Esercito Francese».

Gli ufficiali in congedo e quelli della M. V. S. N. sono invitati ad assistere a tale conferenza.

Interruzioni stradali

A partire dal 16 corrente verrà completamente chiusa al transito dei veicoli via dell'Ospizio, nel tratto compreso fra via della Vittoria e via Gorizia, in dipendenza della costruzione della fognatura per la zona ad est della città.

A partire pure da detto giorno si procederà all'apertura della chiavica esistente in viale Friuli da Piazzale Osoppo all'incrocio con via Ermes di Colloredo.

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del compianto Giorgio Petronio: Luigi Scrosoppi di Cervignano L. 10 — Valentino Scrosoppi L. 5.

S. E. l'Arcivescovo, per beneficenza L. 100 — Bosero Augusto, per beneficenza L. 30.

Alla Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Udino, in morte di Antonietta Toffoli, la famiglia del rag. Francesco Grossi ha offerto L. 20.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
COMPAGNIA LOMBARDO N. 1
"Il Paese dei Campanelli"

La seconda recita della operetta «Il Paese dei Campanelli» ha ottenuto uno schietto successo al quale hanno molto contribuito la valente Minoretti ed il Piccaccini, oltre al tenore Laganà ed alla Werbicionska. Il duo Monti-Gargano come di consueto ha fatto molto divertire. Buona pure l'orchestra diretta dal maestro Quarento.

Questa sera «La bambola della prateria», tre atti di C. Lombardo.

Cinema Teatro Eden
VIOLETTE IMPERIALI

Continua il trionfale successo di questo eccezionale spettacolo, a cui la direzione dell'Eden ha voluto darne una impronta nuova, una caratteristica speciale, una presentazione originale, ciò che ha procurato e [illegible] simpatia da parte della cittadinanza. Illuminazione esteriore ed interna di buon gusto intonata all'avvenimento, con pensiero gentile ad ogni signora o signorina l'omaggio floreale di violette [illegible] profumate alla «Violetta di Udine», tutto fu molto apprezzato e gradito.

Il programma poi ha corrisposto perfettamente all'attrattiva e siamo lieti poter notificare un risveglio enorme in questo simpatico ritrovo che può essere paragonato ad un primario ambiente d'una grande metropoli, per l'essenza fondamentale dei capilavori che vengono proiettati.

VIOLETTE IMPERIALI terrà cartellone ancora oggi e domani soltanto, ed in queste due ultime serate, sarà replicata la festa di luci, di fiori e di profumi.

Prezzi soliti. Sabato nuovo programma.

Cronaca giudiziaria
CORTE D'ASSISE
Una serie di rapine... gastronomiche

Come abbiamo annunciato ieri, è comparso dinanzi ai giurati tale Arturo Devoti fu Pietro di anni 22, di Vergnacco, detenuto dal 13 aprile 1924, accusato di varie rapine commesse la sera del 12 aprile 1924 a Zompitta ed a Qualso. Il Deovti si presentò in quella sera in varie famiglie, pretendendo, a mano armata, che gli fossero consegnati generi alimentari come formaggio, uova, latte, salami, vino ed una bicicletta.

All'udienza, l'accusato si difende in modo assai semplice. Afferma che la sera in cui si verificarono i fatti imputatigli, aveva alzato il gomito oltre la giusta misura, per cui non si ricorda di aver commesso alcunchè di male.

Dopo il breve interrogatorio dell'accusato, sfilano le parti lese e vari testi confermando le accuse rivolte contro l'originale prevenuto.

Alle 18, l'udienza è tolta e rimessa a stamane per la discussione. Parleranno il P. M. avv. Sorrentino e gli avvocati Mario Levi e Scrosoppi della difesa.

I prossimi processi

Domani e sabato le udienze saranno occupate dal dibattimento contro Angelo Pilasio ed altri quattro accusati di furto militare e di ricettazione.

Nei giorni seguenti si discuteranno i seguenti processi:

Mercoledì 22 aprile: Alessandro Zomaro, accusato di ricettazione.

Giovedì 23 aprile: Luigi Cragnolini, per ricettazione.

Venerdì 24 aprile: Costantini Alighieri per vilipendio alle istituzioni.

Sabato 25 aprile: Orlando Marcotti, per omicidio e furto.

Martedì 28 aprile: Natale Benvenuto ed altri cinque, per truffa e ricettazione.

Tre concorsi per opere
di carattere letterario e politico indetti dal Partito Nazionale Fascista

Ricordiamo agli interessati che allo scopo di incoraggiare e promuovere la attività letteraria dei giovani studiosi, il P. N. F., tra le altre iniziative di indole culturale che sta intensamente sviluppando, ha deliberato di bandire i seguenti tre concorsi, aperti a tutti i cittadini italiani, sui seguenti temi:

1. — Un romanzo che, con la più ampia libertà di trattazione e di argomento, abbia per sfondo l'ambiente storico del nostro dopo-guerra.

2. — Un libro educativo ad uso dei giovani.

3. — Un saggio storico sul movimento fascista.

Per i tre concorsi sono stati assegnati i seguenti premi che saranno aggiudicati ai vincitori da una speciale commissione composta di alte [illegible] e della politica: per il romanzo lire quindicimila; per il libro educativo lire diecimila; per il saggio storico sul fascismo lire cinquemila.

I termini per la presentazione dei manoscritti saranno il 21 aprile 1926 per il romanzo e il 31 dicembre 1925 per gli altri due lavori.

I concorrenti invieranno all'Ufficio Propaganda del P. N. F. i manoscritti in busta chiusa e sigillata con la indicazione di uno pseudonimo sulla parte esterna: entro il plico dovrà essere posta un'altra busta anch'essa sigillata con lo pseudonimo sulla parte esterna e contenente all'interno il nome, cognome, paternità, titoli e indirizzo del concorrente.

Il romanzo giudicato vincitore sarà pubblicato in appendice sul «Popolo d'Italia» che ha offerto al Partito il premio corrispondente: sia per il romanzo che per gli altri due lavori il Partito promuoverà la pubblicazione presso una accreditata Casa Editrice fermi restando i diritti degli autori.

I nomi dei componenti la Commissione giudicatrice dei concorsi saranno resi noti successivamente.

L'Annuario del Regio Liceo Scientifico

Ci è stato recapitato il primo Annuario del R. Liceo Scientifico di Udine che abbiamo trovato bellissimo sotto ogni riguardo e meritevole dei maggiori elogi. Il modo onde la materia vi è ordinata e disposta, l'importanza degli scritti che vi sono contenuti, la forma tipografica elegante e severa, tutto concorre a farne una pubblicazione che onora il nostro Istituto Scientifico, così valorosamente affermatosi dopo appena un anno e mezzo di vita.

Si divide in tre parti, di cui la prima comprende «Monografie dei professori; la seconda le più importanti notizie relative alla vita dell'Istituto; la terza i dati meteorologici raccolti durante l'anno 1924 dal R. Osservatorio Meteorologico annesso al Gabinetto di Fisica e posto sotto la direzione dello insegnante di fisica del Liceo Scientifico.

«Io ho voluto — scrive nella prefazione il Preside comm. prof. Francesco Musoni — che l'Annuario non fosse una semplice, nuda, arida, noiosa cronaca la quale nessuno leggerebbe, ma acquistasse pregio da codeste memorie originali dei professori, destinate a portare un sia pure, per intanto, tenue contributo alla illustrazione storica, letteraria e scientifica del Friuli. Infatti, a mio modo di vedere, un istituto, avente il carattere del Liceo Scientifico, non può limitarsi ad essere unicamente la scuola, per quanto ottima, degli alunni che lo frequentano, ma deve inoltre tendere a diventare centro di maggiori studi e focolare di cultura per l'intera regione a cui appartiene».

Alla premessa del Preside seguono quattro memorie, tutte di soggetto friulano» cioè:

A. BATTISTELLA: «La famiglia e la casa di Giovanni da Udine», con due tavole genealogiche (pag. 9-31).

F. D. RAGNI: «Osservazioni metriche sui carmi di Paolino II», patriarca di Aquileia (pag. 32-56).

A. A. MANCUSO: «Nel centenario di Teobaldo Ciconi» (pag. 57-68).

C. BORTOLOTTI: «Naturalisti friulani». «L'Abate Leonardo Brumati» (pag. 69-78).

Di ciascuna di queste memorie sarà prezzo dell'opera parlare più diffusamente in un prossimo numero del nostro giornale.

Nella seconda parte dell'Annuario un articolo del Preside comm. Musoni: «Com'è sorto l'istituto», spiega le imperiose ragioni per cui la Provincia credette necessario istituire il Liceo Scientifico, le pratiche da essa fatte a Roma per ottenerne l'istituzione, gli oneri finanziari a cui per ciò è dovuta obbligare presso il Ministero, il modo onde il nuovo istituto funziona, il favore crescente che trova nella gioventù studiosa, le liete previsioni che si possono fare circa il suo sviluppo avvenire.

In un altro articolo, in cui è narrata la festa oltremodo solenne, onde venne inaugurata la bandiera offerta al Liceo scientifico dall'Associazione Studentesca Friulana, è riassunto brevemente, riportatine alcuni brani, l'importante discorso pronunciato in quella occasione dal Preside al Teatro Sociale.

Seguono succinte e chiare notizie relative al personale insegnante o subalterno, al numero degli alunni, ai risultati degli esami di maturità, di idoneità, di riparazione, di ammissione, alla biblioteca, ai gabinetti scientifici, alla Cassa Scolastica.

Nella terza parte sono pubblicati in 15 tavole i dati meteorologici raccolti dal R. Osservatorio Meteorologico durante l'anno 1924. Ad essi il prof. Carlo Fabbri, insegnante di Fisica del Liceo Scientifico e direttore dell'Osservatorio fa precedere alcune spiegazioni e seguire i riassunti relativi alla pressione, temperatura, umidità, direzione prevalente e velocità del vento, precipitazioni e nebulosità. Così per merito del prof. Fabbri, è stata ripresa l'opera — già iniziata dal compianto prof. Clodig, proseguita dal prof. Pierpaoli, interrotta dalla guerra — di raccolta del materiale necessario per stabilire su basi sempre più sicure la conoscenza climatologica del Friuli.

Concludendo, questo splendido Annuario testifica la serietà e competenza con cui il Preside ed i Professori del R. Liceo Scientifico attendono al loro arduo e delicato ufficio; ed, ideato come è, promette di portare in pochi anni un notevole contributo agli studi storici, letterari e scientifici sul Friuli.

A.

Gli scontenti

In uno di questi giorni, in cui la «guigne» perseguita il cronista lasciandolo a vuoto di notizie, il sullodato signore ha voluto scacciare la noia interrogando a casaccio qualche brava persona.

Ma guarda un po', il cronista quasi ha concluso col dare ragione agli oppositori: c'è molta gente che si lamenta e che è scontenta.

Persino gli uscieri si lamentano perchè la tranquillità burocratica si svolge con una regolarità esasperante.

Uno degli scontenti è il farmacista col quale il cronista si è imbattuto:

— Magri affari! — esclamava desolato il poveretto. — Non si serve che qualche cartina di bicarbonato.

E soggiungeva: E' un affare serio: mai la gente si è ammalata poco come quest'anno. La salute pubblica è stata ottima quest'inverno. Ho ancora delle forti partite di aspirina e di chinino che, prevedo, mi rimarranno sulla gobba!

Un altro scontento: il portiere dell'ospedale.

— Come va? — gli ha chiesto il cronista.

— Male, male, — ha risposto — si muore di noia.

— Eppure al vostro posto...

— Non me ne parli, non me ne parli! E' una calma opprimente.

Dove sono gli ammazzamenti di un tempo; Quei bei fattacci di cronaca che forniscono materia di conversazione per un mese!

Qui non c'è che qualche investimento, qualche ferita lacero-contusa, un paio di tentati suicidi; qualche sartina ogni tanto che ingoia una piccola dose di lisoformio o una pastiglia di sublimato. ...Oh, una sola! Perchè due potrebbero far male...

E sorrise sarcastico, il bravo portiere.

Altri scontenti: gli agenti della forza pubblica. Dove sono quelle vivaci serate d'un tempo, quando ci si sgranchiva un po' le gambe e le braccia? — dicono essi. Ora c'è una monotonia dispettosa... Una calma insopportabile...

Eppure, fra tanti scontenti, il cronista ha trovato un uomo contento: un chirurgo. Era raggiante.

— Ho trovato — disse — uno splendido caso di cancro. Di quelli che se ne trova uno ogni dieci anni!

Una preziosa rarità! La cercavo da tanto tempo e oggi, finalmente....

La prima Esposizione a Fiume

Nei mesi di agosto e settembre dell'anno in corso, avrà luogo in Fiume una Esposizione Industriale - Agricola che sarà la prima in quella città dopo la sua unione alla Madre Patria.

La Mostra avrà sede in grandiosi edifici municipali nel cuore della città ed accoglierà tutti i prodotti dell'Industria e dell'Agricoltura, divisi in gruppi, comprendenti: la Siderurgia e la Metallurgia; la Meccanica applicata e le macchine in genere; gli strumenti scientifici, o la meccanica di precisione; l'elettrotecnica; l'Industria della gomma ed affini; le industrie edilizie, navali e marinare; le industrie della carta e tipografiche; la lavorazione del legno; i mezzi di trasporto; i prodotti chimici e farmaceutici; i prodotti della alimentazione; una mostra vinicola nazionale ecc.

Sono già assicurato la franchigia daziaria da parte del Comune di Fiume e il 50 per cento di ribasso sulle tariffe da parte delle Società di Navigazione, mentre si annunziano altre importanti facilitazioni nei trasporti.

E' superfluo rileavre l'importanza del l'avvenimento, sia perchè esso consacra le giuste aspirazioni della città che è il tramite naturale fra l'Italia da una parte e la Jugoslavia e l'Ungheria dall'altra, sia perchè costituisce una felice occasione per attrarre tutti i più attivi italiani verso i sacri limiti della Venezia Giulia.

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

Francia 125,325 — Svizzera 471.75 — Londra 116.85 — America 24.42 — Berlino (marco oro) 5.805 — Spagna 342 — Romania 11 — Belgio 123.10 — Praga 72.45 — Ungheria 0.34.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze: ore 5.10 (O). — 6.45 (A) — 9.35 (D) — 12.5 (D) — 14.55 (A) — 17.5 (O) (Fino a Gorizia) — 17.45 (D) — 20.16 (A).

Arrivi: ore 7 (O) (Da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.6 (D) — 11.20 (A) — 15.40 (A) — 17.10 (D) — 19.52 (D) — 22.25 (O).

Linea Udine-Venezia.

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.35 (A) — 7.5 (Misto, fino a Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 16.35 (A) — 18.40 — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (D) — 7.44 (A) (Da Pordenone) — 9.10 (D) — 9.55 (A) — 11.51 (D) — 16 (A) — 17.37 (D) — 23.12 (A).

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (D) — 10.16 — 16.15 — 17.50 (D).

Arrivi: ore 7.35 (A) — 11.30 (D) — 14.50 — 19.20 (A) — 20.5 (D).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.8 — Arrivo Stazione Carnia: 21.25 — Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.20

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 9.30 — 11.45 — 16.55 — Arrivi a Carnia: ore 6.10 — 10.10 — 13.30 — 17.35. — Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11.45 — 15 — 19 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 12.25 — 16.30 — 19.40.

Ferrovia Val Degano.
Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 5.25 (*) — 8.15 — 12.50 (**) — 19.45 — Arrivi a Comeglians: ore 6.30 (*) — 9.20 — 13.55 (**) 20.50.

Partenze da Comeglians: ore 4.25 (*) — 6.45 — 10.15 (**) — 15.40 — Arrivi a Villa Santina: ore 5.20 (*) — 7.40 — 11.10 (**) — 16.35.

(*) Si effettua soltanto il lunedì.
(**) Sospeso la domenica.

Linea Udine-Palmanova-S. Giorgio Nog.

Partenze da Udine: ore 5.20 — 6.20 — 10.15 — 18.40 — Arrivi a S. Giorgio: ore 5.55 (Si ferma a Palmanova, coincidenza per Grado) — 7.29 — 11.30 — 19.40 — Partenze da S. Giorgio: ore 6.25 — 11.55 — 18.20 — Arrivi a Udine: ore 7.37 — 13.5 — 19.10.

Linea Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze da Palmanova: ore 4.55 (Parte da Cervignano) — 5.55 — 10.55 — 19.17 — Arrivi al pontile per Grado: ore 5.35 — 8.10 — 12.55 — 20.30 — Partenze dal pontile per Grado: ore 5.45 — 10.30 — 15.50 — 20.40 — Arrivi a Palmanova: ore 7.2 — 12.30 — 17.35 — 21.25 —

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 17.15 — 20.10.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9.05 — 12.50 — 17.45 — 20.40.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 12.15 — 15.50 — 19.10.

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.50 — 14.25 — 18.45.

Arrivi a Casarsa: ore 6.13 — 16.15 — 20.15 — Partenze da Casarsa: ore 8.33 — 11.10 — 17.32 — Arrivi a Gemona: ore 9.54 — 12.55 — 19.30.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.45 — 10.5 — 17.31. — Arrivi a Casarsa: ore 8.3 — 16.43 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.54 — 12.40 — 17.45.

Arrivi a Casarsa: ore 7.50 — 13.34 — 22.55.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 7 — 9.40 (*) — 11.40 — 13.45 (*) — 15.30 — diretto 18.

Arrivi a S. Daniele: 8.25 — 13.05 — 16.35 — 19.25.

Partenze da San Daniele: ore 6.45 — 8.30 diretto — 13.10 — 17.45.

Arrivi ad Udine ore 8.10 — 9.35 — 11.30 (*) — 14.35 — 17.15 (*) — 19.10.

I treni segnati con (*) in partenza da Udine alle ore 9.40 e 13.45 per Fagagna ed in arrivo a quella Stazione alle ore 10.34 e 14.36 — Partenze alle ore 10.38 e 16.20 in arrivo a Udine alle ore 11.30 e alle 17.15 si effettueranno soltanto nei giorni festivi.

Partenze da Porta Gemona: ore 9.40 e 16.45 — Ritorno ore 10 e 17.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine. ore 7.14 — 8.45 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.50 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Nelle domeniche e negli altri giorni festivi sono istituiti i seguenti treni serali:

Partenze da Udine: 21.15.
Partenze da Tricesimo: 22.

Linea Vito d'Asio - Pinzano - S. Daniele Udine

Partenza da Vito d'Asio: ore 6.30 — Arrivo a S. Daniele: ore 7.45 — a Udine ore 9 — Partenza da Udine: ore 16 — da S. Daniele: ore 17 — Arrivo a Vito d'Asio: ore 18.30.

Linea S. Daniele - Dignano Flaibano - Codroipo

Partenza da S. Daniele: ore 7.50 — 15.30 (*) — Arrivo a Codroipo: ore 8.45 — 16.50 (*).

Partenze da Codroipo: ore 9.45 — 17.20 (*) — Arrivi a S. Daniele: ore 11 — 18.45 (*).

(*) Non si effettua nei giorni festivi.

Linea Pielungo - Pinzano - Spilimbergo

Partenza da Pielungo: ore 5.30 — Arrivo a Pinzano: ore 7.10 — a Spilimbergo: ore 7.40.

Partenza da Spilimbergo: ore 17.30 — Arrivo a Pinzano: ore 18 — a Pielungo: ore 19.20.

Soltanto al sabato: Partenza da Spilimbergo per Castacco: ore 11.45 — Ritorno a Spilimbergo: ore 13.30.

Linea Anduins - Pinzano - Spilimbergo

Partenza da Pinzano: ore 6.40 — Arrivo a Spilimbergo ore 7.30 (in coincidenza a Pinzano-S. Daniele-Udine) — Partenza da Spilimbergo: ore 16 — Arrivo a Anduins: ore 17.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenza da Udine: ore 8 — 15.15 — Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.40.

Partenze da Spilimbergo: ore 8.15 — 14 — Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

Al sabato corsa speciale: partenza da Udine ore 8.30. Ritorno da Cividale ore 15.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Linea Lestans-Udine.

Partenza da Lestans: ore 7.10 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — a Udine 9.5.

Partenza da Udine: ore 16.20 — Arrivo a S. Daniele 17.50 — a Lestans 18.30.

Gli arrivi e le partenze da Lestans trovano la coincidenza con gli arrivi e partenze da e per Maniago, Tramonti di Sopra, Clauzetto.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione del Tram Udine-S. Daniele e Piazzale Osoppo e presso l'Agenzia viaggiatori di città Gaudio Massimo sotto i portici Palazzo degli Uffici, Via Rialto.

Linea Codroipo-S. Daniele

Percorso Cisterna, Flaibano, Sedegliano

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15.40 — Arrivi a S. Daniele: ore 10.40 — 18.

Arrivi a Codroipo: ore 8.30 — 16.40 — Partenze da Codroipo: ore 9.40 — 17.

In coincidenza con la ferrovia a Codroipo in arrivo e partenza da Udine Venezia.

LINEA AUTOMOBILISTICA
Udine - Grado
Solamente nei giorni feriali.

Partenza da Udine: ore 16 — Arrivo a Grado: ore 18 — Partenza da Grado: ore 7.30 — Arrivo a Udine ore 9.30.

A Udine e Cervignano l'autocorriera parte dall'Albergo Friuli.

Linea Palmanova-Pontile di Grado.

Partenze da Palmanova: ore 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40.

Arrivi a Palmanova: 6.50 (da Cervignano) — 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.45.

Tramvia del But

Partenza da Paluzza: ore 4.30 (*) — 6.40 — 10 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 5.35 (*) — 7.45 — 11.5 (**) — 16.45.

Partenze da Tolmezzo: ore 8.20 — 12.10 — 18.5 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.25 — 13.23 — 19.20 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì, giovedì e sabato.

LINEA AUTOMOBILISTICA
Servizio accumulativo della Tramvia Udine - S. Daniele colle autocorriere per Maniago - Tramonti - Clauzetto.

Partenze: da Maniago ore 6.45 — da Tramonti ore 6 — da Clauzetto ore 6.40.

Arrivi a Udine: ore 9.30 in coincidenza per la Ferrovia.

Partenza da Udine: ore 15.30 in coincidenza dalla Ferrovia.

Arrivi: a Maniago ore 18.10 — a Tramonti ore 18.55 — a Clauzetto ore 18.15.

Linea automobilistica
Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da Debellis ore 7 — Partenze da Nimis: ore 7 — 7.50 — 13.

Arrivi a Udine: ore 8 — 8.50 — 14.

Partenze da Udine: ore 9 — 11.15 — 16.45. — Arrivi a Nimis: ore 9.45 — 12.15 — 17.45 — a Debellis ore 18.30.

Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Linea Tarcento-Tricesimo
(Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

La corsa serale festiva veine sospesa fino a nuovo ordine.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Partenze delle Autocorriere da Gorizia Stazione Via IX Agosto.

Ore 6.20 per Aidussina - Vipacco - Postumia.
Ore 7.15 per Cervignano.
Ore 12.15 (*) per Cormons.
Ore 13 (*) per Castel-Dobra.
Ore 13.45 (*) per Fiumicello - Grado.
Ore 14 (*) per Chiappovano.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»